

UNIONE DEI COMUNI MONTANI VAL LEMME



VOLTAGGIO



CARROSIO



FRACONALTO



PARODI LIGURE

Provincia di Alessandria

COPIA

Deliberazione n. 06

del 29.06.2016 ore 21.00

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL MUTAMENTO DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE DAL 1 LUGLIO 2016.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge è stato convocato per oggi il Consiglio dell'Unione in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

1	CASSANO Valerio	P
2	BISIO Michele	P
3	DI VANNI Francesco	P
4	MERLO Bruno	P
5	DI BENEDETTO Mauro	A
6	BAGNASCO Andrea	A
7	TRAVERSO Sacha Jacopo Ruben	P
8	BRICOLA Elio	P
9	GHIOTTO Francesca	P
10	BENASSO Giuseppe	P
11	ODINO PIERO	P
12	BAVASTRO Adriano	P

Totale presenti **10**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario dell'Unione Avv. Gian Carlo Rapetti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **CASSANO Valerio**, in qualità di Presidente dell'Unione, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Dibattito così riassunto.

Presidente Valerio Cassano: comunica che il proprio mandato scade, secondo lo Statuto, il 30 giugno 2016; in questi anni si è molto lavorato ed è stato, a proprio giudizio, un grosso risultato, l'aver ottenuto, nonostante difficoltà oggettive connesse alle caratteristiche dimensionali dell'Unione Val Lemme, il riconoscimento da parte della Regione Piemonte; un altro punto particolarmente delicato è costituito dal processo di liquidazione, con la conseguente ripartizione degli oneri fra le diverse Unioni, della Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo; reputa soddisfacente per le istanze dei Comuni della Val Lemme l'ipotesi di riparto che si è riusciti ad ottenere; in particolare i Comuni dell'Unione Val Lemme si sono opposti ad accollarsi i mutui contratti da altre Comunità Montane rispetto a quella originaria, di cui altri territori hanno beneficiato; in terzo luogo la rinuncia, da parte dei Comuni interessati, alla proprietà dell'immobile della Cantina sociale ha comportato, a vantaggio dell'Unione una quota di rimborso per 19 anni; sottolinea come l'originaria Comunità Alta Val Lemme Ovadese ha sempre lavorato in maniera tale da contenere l'indebitamento, e questo a differenza di altre; ricordando che il problema aperto è quello inerente l'ufficio tecnico, formula un ringraziamento nei confronti di tutti.

Consigliere Merlo Bruno: conferma la difficoltà create dal processo del riconoscimento dell'Unione da parte della Regione Piemonte; il problema è che a tutto oggi è la stessa normativa nazionale a restare molto fluida; allo stato non sussiste una parola fine sul processo di liquidazione della comunità montana Appennino Aleramico Obertengo; il timore maggiore, per i Comuni dell'Unione Val Lemme, era costituito dall'ereditare oneri ascrivibili ad altri, e, pertanto, le informazioni che si hanno allo stato attuale, circa la mancanza di oneri finanziari a carico dell'Unione, vanno positivamente accolte; altra questione inerisce i Fondi ATO, il cui ammontare è di circa 260.000 euro, che non è detto che vengano trasferiti sembra però che ci sia accordo per restituire i fondi decurtati del 10 per cento alla comunità montana di tratta di fondi per il servizio idrico integrato; in ogni caso, i fondi che verranno restituiti consentono, ad esempio, la contrazione di un mutuo di 100.000; l'unico mutuo che si potrebbe ereditare, quello del Sistema informatico, può essere fronteggiato dal risparmio che si otterrà in forza della cessione del servizio degli stipendi del personale ad altra Unione, in luogo di ricorrere agli appaltatori esterni; su domanda del

Consigliere Adriano Bavastro, in merito al destino del centro polifunzionale di Mornese rispostato **Merlo Bruno:** in sede di assegnazione dei beni si è osservato un criterio territoriale, pertanto il centro in questione, che non è stato utilizzato dai nostri Comuni, è assegnato a quelli dell'altra Unione; del resto anche i mutui contratti per il finanziamento di tale immobile hanno seguito il destino del bene, e non gravano sui Comuni dell'Unione Val Lemme; analogo destino ha il cosiddetto Octagon di Molare (su domanda della cui finalità da parte del Consigliere Giuseppe Benasso) un immobile nato, per iniziativa della allora Comunità Montana Suol d'Aleramo, con l'intento di creare un punto di informativa turistica, ora in stato di abbandono; aggiunge che la mancanza di un accordo avrebbe comportato, per tutte le Unioni derivate dallo scioglimento della Comunità Montana, la titolarità, anche se pro quota, sia dell'integralità dei beni sia dei mutui; per l'Unione Val Lemme una spesa di oltre 10000 euro anno per 19 anni, e, in più, l'accollo di beni, a proprio giudizio, totalmente improduttivi.

Consigliere Bricola Elio con mille difficoltà, con grande ritardo e con grande fatica è stata costituita l'Unione; oggi, tuttavia, l'esigenza primaria è rappresentata dal fare conoscere l'Unione, anzitutto, alla popolazione, in quanto, nella realtà, forse, sono gli stessi consiglieri dei Comuni ad averne scarsa conoscenza; per farla vivere e renderla conoscibile occorre compiere atti concreti ; un primo atto può essere rappresentato dalla tutela alle categorie deboli, la popolazione dei Comuni sono costituite, in prevalenza, dalla componente anziana, tale fascia di popolazione necessita di sicurezza e di assistenza sanitaria; a proprio giudizio si può attivare una iniziativa in merito all'assistenza sanitaria, tenuto conto che lo standard attuale delle chiamate di emergenza da Gavi è limitata, l'ambulanza non ha la presenza del medico, e questa circostanza comporta conseguenze anche gravi per i pazienti; l'Unione può farsi carico di una richiesta presso il Servizio sanitario, qualificata da una maggiore forza rispetto alle richieste separate da quelle dei singoli Comuni; altro

tema è costituito dal Servizio dell'elisoccorso, anche notturno, particolarmente utile in una zona montana; in merito si tratta di attrezzare le aree per il funzionamento notturno e ottenere il riconoscimento da parte della Regione Piemonte; l'altra grande questione è costituita dalla sicurezza; se l'Unione si presentasse ai cittadini con un progetto di videosorveglianza del territorio sarebbe, a proprio giudizio, un bel biglietto da visita e sarebbe un esempio per fare capire che, con questo nuovo modello di gestione, si esce dalla logica campanilistica a vantaggio di un'ottica di territorio.

Consigliere Bisio Michele afferma che si è ancora molto abituati al ruolo della Comunità Montana, ente che doveva restare distinto rispetto ai Comuni; al contrario l'Unione comporta un trasferimento di funzioni dei Comuni come detto dal segretario; il problema è, anzitutto, di infrastruttura amministrativa, e non si può tollerare che ci sia una frammentazione come quella attualmente in essere nei quattro Comuni; posto che il fondo per la montagna destinato dalla Regione ha, come contenuto, lo sviluppo del territorio, il problema della sicurezza potrebbe essere inglobato, ma ritiene che sia priorità assoluta la creazione dell'infrastruttura dell'hardware.

Presidente Valerio Cassano è chiaro che se l'intenzione è quella di togliere il Servizio della Guardia Medica il problema sarà gravissimo con sovraccarico del pronto soccorso.

Consigliere Adriano Bavastro: a proprio giudizio si tratta semplicemente delle conseguenze dei tagli della ministra operati sulla sanità; quanto alla privatizzazione, la Regione Lombardia concede un mare di denaro ai soggetti private, con la conseguenza di chiudere il pronto soccorso.

Consigliere Bricola Elio insiste che la soluzione per il territorio è il potenziamento del servizio dell'elisoccorso che in sedici minuti da chiamata porta il paziente in Alessandria.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

DATO ATTO CHE i Comuni di Carrosio, Fraconalto, Parodi Ligure, Voltaggio hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani Val Lemme, ed hanno proceduto all'approvazione del relativo Statuto;

DATO ATTO CHE con D.G.R. n. 14-2551 in data 09.12.2015, recante adozione, ai sensi dell'articolo 9 L.R. 11/2012, della Carta delle forme associative del Piemonte - Quarto stralcio, l'Unione dei Comuni Montani Val Lemme è stata inserita nella Carta medesima;

VISTO l'articolo 15 dello Statuto, con particolare riferimento al comma 1, che prevede che il Presidente dell'Unione è individuato, in persona del sindaco pro tempore del Comune di volta in volta interessato, con criterio di rotazione automatica fra i Comuni nel seguente ordine: Carrosio, Parodi Ligure, Fraconalto, Voltaggio, nonché al comma 3, che prevede che il Presidente dell'Unione dura in carica trenta mesi con prima decorrenza fissata dal 1 gennaio 2014 e prima scadenza fissata al 30 giugno 2016, con nuova decorrenza fissata dal primo luglio 2016 e seconda scadenza il 31 dicembre 2018, e così di trenta mesi in trenta mesi;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 15 comma 2, è richiesta presa d'atto dell'entrata in carica del Presidente da parte del Consiglio dell'Unione;

DATO ATTO CHE il sindaco di Parodi Ligure; in persona del Sig. MERLO Bruno, è presidente dell'Unione a fare data dal 01 luglio 2016 a tutto il 31 dicembre 2018;

DATO ATTO CHE sulla deliberazione, per quanto di competenza, vengono apposti:

- il parere espresso dal Segretario dell'Unione in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis D. Lgs. 267/2000;

alle ore 22:41, con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:

- **presenti: 10;**
- **astenuti: 0;**
- **votanti: 10;**
- **favorevoli: 10;**
- **contrari: 0;**

DELIBERA

- 1.** Di dichiarare, con apposita presa d'atto ai sensi dell'articolo 15 comma 2 dello Statuto, che Presidente dell'Unione è il Signor MERLO Bruno, quale Sindaco del Comune di Parodi Ligure, dal 1 luglio 2016 e scadenza fissata al 31 dicembre 2018.
- 2.** Di dare atto che la presente, trattandosi di presa d'atto, ha natura di eseguibilità immediata.

Parere espresso dal Segretario dell'Unione in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis D. Lgs. 267/2000: FAVOREVOLE.

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to (*Gian Carlo Rapetti*)

Letto, confermato, sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to (*Valerio CASSANO*)

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to (*Avv. Gian Carlo RAPETTI*)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 comma 1° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Il Segretario dell'Unione sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale di Voltaggio (Sede dell'Unione), certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio provvisorio dell'Unione (www.unionevallemme.al.it) accessibile al pubblico ai sensi dell'articolo 32, comma 1, L. 69/2009) dal giorno **12/07/2016** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il **27/07/2016**.

Dalla Residenza dell'Unione, li **12/07/2016**.

IL MESSO COMUNALE DI VOLTAGGIO

F.to (*Roberto Carrea*)

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to (*Avv. Gian Carlo Rapetti*)